

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

Giornata mondiale dei nonni e degli anziani

SALUTO

La grazia e la pace di Dio,
che ascolta la preghiera dell'umile,
siano con tutti voi.

INTRODUZIONE

Lett./Sac. Siamo di nuovo qui per formare l'assemblea dei figli che Dio si è scelto. Apriamo con fiducia la nostra vita a Colui che è più buono di noi e darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono: porti a compimento in noi il suo progetto di salvezza, perdoni i nostri debiti e ci liberi dalla tentazione di voltargli le spalle.

Si celebra oggi la giornata dei nonni e degli anziani. Questo il tema, preso dal libro del Siracide, che il papa suggerisce alla nostra riflessione: «Beato *chi non ha perduto la sua speranza* (cfr Sir 14,2)».

ATTO PENITENZIALE

Sac. All'inizio di questa celebrazione preghiamo gli uni per gli altri, perché siano perdonati i nostri peccati e cresca in noi la capacità di perdonare ogni nostro debitore.

Confesso...

Oppure:

- Pietà di noi, Signore. *Contro di te abbiamo peccato.*
- Mostraci, Signore, la tua misericordia. *E donaci ...*

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

[*Kyrie, eleison* / Signore, pietà]

Oppure:

- Tu, che ci hai rivelato l'identità di Dio, il Padre: *Kyrie, eleison*.
- Tu, che sei l'eccelso, ma guardi verso l'umile: *Christe, eleison*.
- Tu, che hai insegnato: «Chiedete e vi sarà dato»: *Kyrie, eleison*.

Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli
e pace in terra agli uomini amati dal Signore.
Noi ti lodiamo, ti benediciamo,
ti adoriamo, ti glorifichiamo,
ti rendiamo grazie per la tua gloria immensa,
Signore Dio, Re del cielo,
Dio Padre onnipotente.
Signore, Figlio unigenito, Gesù Cristo,
Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre,
tu che togli i peccati del mondo,
abbi pietà di noi;
tu che togli i peccati del mondo,
accogli la nostra supplica;
tu che siedi alla destra del Padre,
abbi pietà di noi.
Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore,
tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo,
con lo Spirito Santo nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

O Dio, nostra forza e nostra speranza,
senza di te nulla esiste di valido e di santo;
effondi su di noi la tua misericordia
perché, da te sorretti e guidati,
usiamo saggiamente dei beni terreni
nella continua ricerca dei beni eterni.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Oppure:

Signore e creatore del mondo,
Cristo tuo Figlio
ci ha insegnato a chiamarti Padre:
invia su di noi lo Spirito Santo, tuo dono,
perché ogni nostra preghiera sia esaudita.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

Credo in un solo Dio,
Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra,
di tutte le cose visibili ed invisibili.
Credo in un solo Signore, Gesù Cristo,
unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli:
Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero,
generato, non creato, della stessa sostanza del Padre;
per mezzo di lui tutte le cose sono state create.
Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo,
e per opera dello Spirito Santo
si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo.
Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto.

Il terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture,
è salito al cielo, siede alla destra del Padre.
E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti,
e il suo regno non avrà fine.
Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita,
e procede dal Padre e dal Figlio.
Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato,
e ha parlato per mezzo dei profeti.
Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica.
Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati.
Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA UNIVERSALE

Introduzione

Spesso non sappiamo nemmeno cosa chiedere; spesso non otteniamo, perché chiediamo male. Venga lo Spirito Santo a rafforzare la nostra fede in colui che sa dare cose buone ai suoi figli.

Preghiamo dicendo **[cantando]**: *Kyrie, eleison.*

Orazione conclusiva

O Padre,
tu solo sai di che cosa abbiamo bisogno;
unifica nel tuo Spirito le nostre voci,
e accorda i nostri cuori alla preghiera del giusto tuo servo,
Gesù Cristo, che fu esaudito perché ti è sempre stato fedele.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

AL PADRE NOSTRO

Obbediamo alla parola del nostro Salvatore e, fedeli a quanto ci ha insegnato nel vangelo, preghiamo Dio così: *Padre nostro*.

AL SEGNO DI PACE

Nel nome di Cristo, nostra pace e riconciliazione, scambiamoci un segno di comunione fraterna.

PREGHIERA DOPO LA COMUNIONE

O Dio, nostro Padre, che ci hai dato la grazia di partecipare al mistero eucaristico, memoriale perpetuo della passione del tuo Figlio, fa' che questo dono del suo ineffabile amore giovi sempre per la nostra salvezza.
Per Cristo nostro Signore.

BENEDIZIONE

Il Signore sia con voi.
E con il tuo spirito.

Vi benedica Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.
Amen.

ORAZIONE «SUPER POPULUM» (*facoltativa*)

Il Signore sia con voi.

E con il tuo spirito.

Conferma, Signore, i tuoi fedeli,
sostienili con la forza del tuo amore,
perché perseverando nella preghiera e nella carità fraterna,
ti riconoscano come Padre.

Per Cristo nostro Signore.

Amen

E la benedizione di Dio onnipotente,
Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo,
discenda su di voi, e con voi rimanga sempre.

Amen

CONGEDO

Pregate sempre, senza stancarvi. Andate in pace.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 1

- Padre, quanti credono in te riconoscano che sei Dio e Padre di tutti gli uomini: *sia santificato il tuo nome!* Non si adiri il nostro Signore se osiamo invocarlo in nome di Cristo, l'unico giusto della terra, e così gridiamo.
- Padre, l'umanità affaticata non sa verso quale orizzonte camminare; possa tu davvero guidare a salvezza la storia del mondo: *venga il tuo regno!* Non si adiri il nostro Signore se osiamo invocarlo in nome di Cristo, l'unico giusto della terra, e così gridiamo.
- Padre, non dimenticare lo sfinimento dei poveri e la violenza dei malvagi: *dacci ogni giorno il nostro pane quotidiano!* Non si adiri il nostro Signore se osiamo invocarlo in nome di Cristo, l'unico giusto della terra, e così gridiamo.
- Padre, provvedi anche a chi ti dimentica e si allontana da te: *perdona i nostri peccati, perché anche noi perdoniamo a ogni nostro debitore!* Non si adiri il nostro Signore se osiamo invocarlo in nome di Cristo, l'unico giusto della terra, e così gridiamo.

Padre, *i nostri fratelli / il nostro fratello / la nostra sorella* _____ :
sono stati sepolti / è stato sepolto / è stata sepolta con Cristo nel battesimo: con lui *risorgano / risorga* mediante la fede nella tua potenza, o Dio. Non si adiri il nostro Signore se osiamo invocarlo in nome di Cristo, l'unico giusto della terra, e così gridiamo.

- Padre, noi siamo tuoi figli, ma non abbandonarci alla grande tentazione di rifiutare la tua paternità: *liberaci dal male!* Non si adiri il nostro Signore se osiamo invocarlo in nome di Cristo, l'unico giusto della terra, e così gridiamo.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 2

- Perché nessun cristiano pensi di fare a meno della preghiera, ma vi dedichi il tempo necessario, invocando Dio non solo per le proprie necessità ma anche per quelle del mondo intero, preghiamo.
- Perché la sofferenza degli anziani e dei malati sia come preghiera gradita a Dio e che sale a lui da cuori disposti a fare la sua volontà, preghiamo.
- Perché a nessuno manchi il pane necessario per vivere e ciò che abbonda sulla mensa dei ricchi sia condiviso con quanti non hanno nemmeno una mensa, preghiamo.

Per *i defunti / il defunto / la defunta* _____: perché il Padre, che *li ha uniti / l'ha unito / l'ha unita* alla morte di Cristo, *li / lo / la* renda partecipe anche della sua risurrezione, preghiamo.

- Perché noi, che stiamo pregando, impariamo a rivolgerci al Padre senza imporgli la nostra volontà, ma accogliendo la sua come bene supremo per la nostra vita, presente e futura, preghiamo.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

PREGHIERA UNIVERSALE 3

Si può provare ogni tanto a non aggiungere l'abusato «*Preghiamo*» alla fine delle invocazioni, e far capire che è finita l'intenzione con l'intonazione della voce? Ne guadagna il ritmo incalzante della invocazione!

1. Apri le tue Chiese alla fraternità vera, così tutti sapranno che sei l'unico Padre di tutti.
2. La logica del tuo regnare, del tuo agire per l'uomo, che tira fuori vita dalla morte, riempra mente e cuore dei responsabili delle nazioni.
3. Perché la stagione della vecchiaia non sia sentita come senza speranze né dagli stessi anziani, né dalle altre generazioni.
4. Donaci una stagione clemente, perché non manchi il pane quotidiano a noi e ai poveri della terra.
5. Divisione e inimicizie rovinano l'uomo, sia pace tra i popoli, e tra uomo e uomo non ci sia altro debito che la concordia.
6. Il male ci affascina, non abbandonarci alla grande tentazione di farci Dio di noi stessi.
7. La morte è nostra nemica: dona la vita *ai fratelli / al fratello / alla sorella* _____, *liberali / liberalo / liberala* da ogni male.

XVII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO C

Foglio per il commentatore

All'inizio della Messa dopo il saluto

Siamo di nuovo qui per formare l'assemblea dei figli che Dio si è scelto. Apriamo con fiducia la nostra vita a Colui che è più buono di noi e darà lo Spirito Santo a coloro che glielo chiedono: porti a compimento in noi il suo progetto di salvezza, perdoni i nostri debiti e ci liberi dalla tentazione di voltargli le spalle.

Si celebra oggi la giornata dei nonni e degli anziani. Questo il tema, preso dal libro del Siracide, che il papa suggerisce alla nostra riflessione: «Beato *chi non ha perduto la sua speranza* (cfr Sir 14,2)».

Alla prima lettura

Ascoltiamo l'episodio della grande intercessione di Abramo per la città di Sodoma: sembra impossibile ciò che egli domanda, ma sa che al cuore di Dio si può bussare con insistenza.

La prima lettura ci prepara al Vangelo. Gesù insegna il Padre nostro, modello di ogni preghiera.

Alla seconda lettura

Per Paolo il Battesimo è immersione della nostra vita nella morte e risurrezione di Gesù: nell'acqua muore il peccato,

l'uomo che si costruisce senza Dio, e rinasce il cristiano a una vita nuova.